

Difesa & Sicurezza - *Difesa: Facciamo Sistema, l'Aeronautica organizza un convegno sul potere aereo e spaziale*

Roma - 12 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Confronto con autorità ed esperti per discutere sulle sfide che l'Arma Azzurra dovra fronteggiare da qui al 2044**

“Facciamo Sistema – Difendiamo il presente, Pianifichiamo il futuro: Insieme, più in alto”, questo il titolo del convegno tenutosi oggi, 12 ottobre 2026, presso l’Auditorium Adriano Visconti di Palazzo Aeronautica. Promosso dall’Arma Azzurra in collaborazione scientifica con l’Istituto Affari Internazionali (IAI) e il Centro Studi Militari Aerospaziali (CESMA) dell’Associazione Arma Aeronautica, all’evento sono intervenute numerose autorità civili e militari, tra cui Maurizio Gasparri, Presidente della Commissione Difesa del Senato. Tra i relatori, numerosi accademici nonché vertici e rappresentanti di istituzioni e realtà industriali del settore aerospaziale come Agenzia Spaziale Europea, Enea, Leonardo, MBDA, ELT Group, Avio Aero, Argotec, D-Orbit, Rheinmetall, Almaviva Group, Almawave Labs, Quantum Ket e Nuclitalia. L’evento è stato aperto da un videomessaggio di saluto del Ministro della Difesa Guido Crosetto. L’iniziativa ha riunito rappresentanti delle istituzioni, della Difesa, dell’industria, del mondo accademico e della ricerca per un approfondimento sulle principali sfide attuali e future nel settore della Difesa e dell’aerospazio, con particolare riferimento allo sviluppo delle capacità, all’innovazione tecnologica e alla costruzione di una visione condivisa del futuro. L’obiettivo è presentare le linee di sviluppo capacitivo dell’Aeronautica Militare in una prospettiva di lungo periodo fino al 2044 e favorire la definizione di partenariati strategici, promuovendo fin dalle fasi iniziali un approccio collaborativo tra i principali attori del sistema difesa nazionale. Il convegno ha inoltre costituito un momento di confronto e di allineamento strategico propedeutico allo sviluppo dei temi che saranno alla base dell’Air & Space Power Conference 2027, in programma a Milano il 7 e 8 aprile prossimi. Il programma della giornata si è articolato in sessioni e panel dedicati, tra gli altri temi, all’addestramento al volo, alla prontezza dei sistemi d’arma, all’evoluzione della minaccia, alla difesa e deterrenza, allo spazio quale dominio operativo, all’intelligenza artificiale, al supercalcolo, all’energia e alla sostenibilità operativa. Il convegno si è sviluppato lungo due direttrici principali: “Proteggiamo il Presente”, dedicata alle esigenze capacitive di breve e medio termine, e “Pianifichiamo il Futuro”, orientata alle grandi sfide strategiche e tecnologiche del lungo periodo. La prima sessione ha richiamato la necessità di garantire la piena operatività dei sistemi d’arma, sostenere la formazione del personale, rafforzare la protezione delle basi e sviluppare capacità efficaci di contrasto ai sistemi a pilotaggio remoto. La seconda ha guardato alle capacità necessarie per affrontare l’orizzonte 2035-2044, con particolare riferimento a deterrenza, IAMD (Integrated Air and Missile Defence), dominio spaziale, innovazione tecnologica, autonomia energetica e sostenibilità operativa, nonché all’utilizzo

dell’intelligenza artificiale. Nel suo intervento introduttivo Antonio Conserva, il Capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica Militare ha sottolineato: "Fare sistema significa mettere in relazione competenze, innovazione e capacità industriali per costruire oggi le capacità di difesa e deterrenza di domani, in uno scenario internazionale sempre più complesso, caratterizzato dall’evoluzione delle minacce ibride e da equilibri geopolitici in continua trasformazione. Per affrontare le sfide che ci attendono è fondamentale anticipare l’evoluzione delle tecnologie e delle minacce, investire nella formazione dei professionisti del futuro e rafforzare il dialogo tra Difesa, industria e mondo accademico. Il GCAP rappresenta, in questo senso, l’emblema di tale approccio: lavorare insieme all’industria per individuare e sviluppare, nei tempi necessari, le tecnologie in grado di rispondere alle nuove sfide, anticipando il progresso tecnologico e preservando quel vantaggio competitivo essenziale per la nostra sicurezza".

(Prima Notizia 24) Lunedì 12 Ottobre 2026